



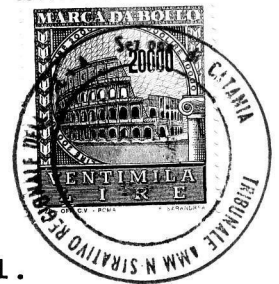
REPUBBLICA ITALIANA

N. 1604/97
Reg. Sent.
N. 3160/97
Reg. Ric.

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

IL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA SICILIA
SEZIONE STACCATA DI CATANIA-SEZ.INT.I^ COMPOSTO DAI
SIGNORI MAGISTRATI:

Dr. Filippo Delfa Presidente
Dr. Italo Vitellio Consigliere.
Dr Vincenzo Salamone Consigliere, rel.



ha pronunciato la seguente

SENTENZA

sul ricorso n° 3160/97 proposto da *****

***** S.R.L., rappresentato e difeso da CICERO
AVV. GIUSEPPE con domicilio eletto in CATANIA
LARGO AQUILEIA, 9;

contro

COMUNE DI ***** in persona del legale
rappresentante p.t., rappresentato e difeso dall'Avv.
P. Patanè ed elettivamente domiciliato in Catania
P.zza G. Verga, n. 7 presso l'Avvocatura dell'Ente;

e nei confronti di

IMPRESA ***** SRL, in persona del
legale rappresentante p.t., rappresentata e difesa
dall'avv. Stefano Massimino e con lui domiciliata per



Handwritten signatures and notes, including the number 7115.



legge presso la Segreteria di questo T.A.R.;

per l'annullamento,

del verbale di pubblico incanto n. 56/97 del 3 giugno 1997 avente ad oggetto l'esecuzione dei lavori denominati "Librino - Progetto B II.131 - Sistemazione a verde 2.", limitatamente all'aggiudicazione dell'appalto alla

controinteressata anziché alla ricorrente; di ogni altro atto eventualmente connesso, presupposto o consequenziale;

Visto il ricorso introduttivo del giudizio;

Vista la domanda di sospensione dell'esecuzione del provvedimento impugnato;

Visto l'atto di costituzione in giudizio del Comune intimato e dell'Impresa controinteressata;

Udito il relatore Dr. Vincenzo Salamone e uditi, altresì, l'avv. G. Cicero per la Società ricorrente e l'Avv. S. Massimino per la controinteressata;

Vista la documentazione tutta in atti;

Visto l'art. 21 della legge 6 Dicembre 1971, n. 1034;

Visto l'art. 19 del D.L. n. 67 del 1997 nel testo convertito in legge n. 135 del 1997;

- 1 - Ritenuto che il ricorso appare fondato in quanto:
 - ai sensi dell'art. 14 c. 2 della l.r. 8.1.1996 n. 4 nel testo novellato dall'art. 1 della l.r. n. 22 del

1996 e` prescritto che i criteri di aggiudicazione sono regolati dalla normativa statale vigente alla data della deliberazione bando di gara da parte dell'Amministrazione appaltante;

- il bando di gara in questione è stato approvato con delibera di G.M. n. 1277 del 28.6.1996;

- non poteva, pertanto trovare applicazione il criterio di esclusione delle offerte anomale disciplinato dal D.M. LL.PP. del 28.4.1997 (pubblicato in G.U.R.I. n. 105 dell'8.5.1997);

- andava, invece, applicato il criterio previsto dall'art. 21, comma 1 bis, ultimo periodo della legge 11.2.1994 n. 109 e successive modifiche;

2 - Ritenuto, pertanto, che va annullato l'atto impugnato limitatamente alla fase di esclusione delle offerte anomale, con il conseguente obbligo di applicare il criterio di cui all'art. 21 c. 1 bis ultimo periodo della legge n. 109 del 1994 e successive modifiche.

Sussistono comunque i giusti motivi per compensare interamente tra le parti spese ed onorari del giudizio.

P.Q.M.

Il Tribunale amministrativo regionale della Sicilia - sezione staccata di Catania (Sez.1) accoglie il

ricorso di cui in epigrafe e per l'effetto annulla il provvedimento impugnato.

Spese compensate.

La presente sentenza sarà eseguita dall'Amministrazione; essa viene depositata in Segreteria che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Catania, nella Camera di Consiglio del 23 luglio 1997.

L'ESTENSORE

[Signature]
Il Segretario

Poterina Bonanno

IL PRESIDENTE

[Signature]

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO DELLA SICILIA
SEZIONE DI CATANIA

È copia conforme all'originale che si rilascia a richiesta di AVV. GIUSEPPE PROLO per uso NOTIFICA

Depositata nella Segreteria del T.A.R. -Sez. di Catania

Si compone di n. 4 (*quattro*) fasciate
Catania, li 26 SET. 1997

Oggi 31 LUG. 1997



IL COLLABORATORE
DI CANCELLERIA

[Signature]

RELATA DI NOTIFICAZIONE

IL DIRETTORE della 1ª Sez. Giur.
(*Giuseppe Prolo*)

[Signature]

Certifico io sottoscritto di avere notificato la presente sentenza mediante consegna di copia conforme all' originale a:

1° COMUNE DI ***** IN persona del legale rappr.te p.t. e per esso al suo procuratore costituito in giudizio AVV. PROLO PATANE' nel suo domicilio eletto presso l' Avvocatura Comunale in CATANIA-PIAZZA G. VERGA n.7, ivi consegnandone copia conforme a mani de un' inf. Stefano Giovanni

2° IMPRESA ***** Srl in persona del legale rappr.te p.t. e per esso al suo procuratore costituito in giudizio AVV. STEFANO MASSIMINO nel suo domicilio eletto per legge in CATANIA presso la SEGRETERIA del T.A.R. VIA MILANO n. 38 ivi consegnandone copia conforme a mani de

comunicato a ricevere

Liardo Rosari
RT 02-10-97

macchi
ASSISTENTE UNEP
FORTE D'ARCA DI CATANIA
Via Verona, 20